

Ode agli inizi

di Giulia Grenno

03 Aprile 2020 - 8:41



Avete presente quando iniziate a fare quel qualcosa di cui avevate sempre avuto curiosità a riguardo?

Hai quel senso di incertezza: da un lato speri che le tue aspettative vengano mantenute dalla realtà, dall'altro hai paura di rimanere deluso, di perdere quei momenti in cui ti ritrovavi a fantasticare.

A me è capitato un sacco di volte e posso dirvi che non sono mai stata delusa: dallo spinning ad un nuovo gruppo da ascoltare passando per lo yoga.

E vi assicuro che potrei andare avanti per ore.

Ma quanto sono belli gli inizi? Ognuno di essi è come una nuova storia d'amore: hai paura, tantissima paura, eppure decidi di metterti in giorno. Ed ogni cosa nuova ti regala quell'adrenalina, quelle farfalle nello stomaco, quei sorrisi che scoppiano sul viso quando meno te lo aspetti.

Per me gli inizi sono fondamentali: quando scelgo il prossimo libro da leggere devo assolutamente scorrere le prime frasi e, se non scatta la scintilla, la lettura non prosegue. (Lo so, lo so: molti amanti della lettura staranno storcendo il naso. Scusate!)

In questo periodo in cui abbiamo davvero tanto tempo a disposizione, credo che il migliore dei modi per impiegarlo sia nel dedicarsi agli inizi.

Io, ad esempio, mi sono cimentata nella cucina (come tutta Italia, credo) ed ho provato a realizzare piatti e preparazioni che avrei sempre voluto saper fare ma in cui non mi sono mai impegnata;

ho provato a piantare dei tulipani e a prendermi cura di loro (al momento sono ancora vivi!);

ho partecipato ad una bellissima iniziativa che si chiama Book for Life che ti da l'opportunità di leggere l'incipit di un tuo libro del cuore e di essere pubblicata su Youtube (non vi dico le papere e i mille tentativi per realizzare il mio video);

insomma: ho iniziato ad uscire dalla mia "comfort zone" e, fino ad ora, non sono mai stata delusa.

Perchè? Perchè, soprattutto, ho imparato a conoscermi meglio, a prendere i giusti tempi per vivere ogni cosa che mi capita.

Perché nella quotidianità si danno troppe cose per scontato e si perde molto tempo dietro a futilità.

Perché tra mille motivi che possono renderci felici, ci concentriamo su quei minimi dettagli che ci fanno arrabbiare.

Io non so voi come state affrontando questo momento storico così particolare.

Io ho deciso di trarne del buono, degli insegnamenti su me stessa e su quanto mi circonda. E sapete cosa mi piace?

Sapere che domani avrò la possibilità di cimentarmi in qualcosa di nuovo.

"L'Angolo dei Curiosi" è la rubrica di IVG a cura di Giulia Grenno per chi è desideroso di vedere, ascoltare, conoscere, ritrovarsi o dissentire. A Giulia piacciono il profumo dei libri, il rumore della puntina che tocca il vinile, il buio in sala quando sta per iniziare un film, l'odore delle cartolerie, il ticchettio della macchina da scrivere, i ritratti in bianco e nero, le prospettive diverse, fermarsi col naso all'insù.

Se ti piace almeno una di queste cose, prenditi una pausa insieme a noi: clicca qui per leggere tutti gli articoli